

# COMUNE DI PIENZA

Provincia di Siena

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 del Reg.

Data 08-06-2017

Oggetto:	<b>Regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale - Approvazione.</b>
----------	---

L'anno Duemiladiciassette, il giorno Otto del mese di Giugno alle ore 21:15 nella Sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria di prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, i consiglieri risultano:

Presenti	Assenti
FÈ FABRIZIO (Sindaco) Biagiotti Alberto (Consigliere) Corda Giuseppe Maria (Consigliere) Garosi Manolo (Consigliere) Morini Anna Lucia (Consigliere) Franci Cesare (Consigliere) Nardi Gianluca (Consigliere) Bassi Paola (Consigliere) Bernardini Giuliano (Consigliere)	Caporali Fabrizio (Consigliere) MASSAI SABRINA (Consigliere)
Tot. Presenti: <b>9</b>	Tot. Assenti: <b>2</b>

Presenti            n. 9

Assenti            n. 2

Hanno fatto pervenire motivate giustificazioni i Signori Consiglieri:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presidente Signor FÈ FABRIZIO (SINDACO)
- Partecipa il Segretario Comunale Signor. FIORDIPONTI MARIA ALICE.
- Partecipano i Signori Colombini Giampietro ( assessore esterno) e Lizzi Luigi (assessore esterno) senza diritto di voto.
- La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;  
 Il Responsabile del Settore Contabile, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del TUEL – D.Lgs. 267/2000, hanno espresso parere FAVOREVOLE.  
 Introduce l'argomento all'ordine del giorno il Sindaco che lascia la parola al consigliere Morini.

Prende la parola il consigliere Morini: “Ringrazio innanzitutto il consigliere Bassi poiché si è lavorato insieme su un documento importante quale il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Si è introdotta la convocazione del Consiglio medesimo con il formato elettronico, tramite e-mail, e si è prevista la discrezionalità per le riprese audiovisive delle sedute consiliari”.

Alle ore 22:56 esce il consigliere Franci.

Interviene il consigliere Bassi: “La cosa rilevante è la tempistica per la convocazione del Consiglio Comunale, in modo tale da lasciare alcuni giorni di spazio antecedenti la seduta per poter visionare e studiare le pratiche”.  
Alle ore 23:00 entra il consigliere Franci.

Dopodiché

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 82, comma 4 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con l'art. 63 del vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale è disciplinata la “Trasformazione dei gettoni di presenza in indennità di funzione – quantificazione – criteri – limiti”;

Ritenuto che, avendo l'art. 2, comma 25, lettera b), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, abrogato la detta norma, si rende necessario apportare al detto regolamento, le conseguenti variazioni;

Infine, all'art. 62, comma 1, sembra opportuno aggiungere il seguente periodo: «Ai sensi dell'art. 3, comma 59, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, la copertura assicurativa non può comunque essere estesa ai rischi riguardanti la responsabilità per danni cagionati allo Stato o ad enti pubblici e la responsabilità contabile.»

Visti gli artt. 7 e 38, comma 2, del T.U. n. 267/2000 meglio prima richiamato, che testualmente recitano:

«Art. 7 - Regolamenti.

1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.»;

«Art. 38 - Consigli comunali e provinciali.

2. Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il sindaco e il presidente della provincia.»;

Viste le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

– 20 aprile 2001, n. 1.1.26/10888/9.92, recante: “Regole e raccomandazioni per la formulazione tecnica dei testi legislativi” (G.U. 27 aprile 2001, n. 97);

– 2 maggio 2001, n. 1/1.1.26/10888/9.92, recante: “Guida alla redazione dei testi normativi” (G.U. 3 maggio 2001, n. 101, S.O. n. 105);

che hanno trovato applicazione per la formulazione del presente regolamento;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, e successive modificazioni;

Visto lo statuto comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTAZIONE FAVOREVOLE ALL'UNANIMITA'

CONTRARI: 0;

ASTENUTI: 0;

espressa in forma palese per alzata di mano

### **DELIBERA**

1°) di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il:

#### **“REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE”**

che si compone di n. 67 articoli e che, allegato, forma parte integrante della presente deliberazione.

2°) con l'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il regolamento ora in vigore, nonchè ogni altra disciplina con esso contrastante.

3°) Dare atto che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto l'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

CON VOTAZIONE FAVOREVOLE ALL'UNANIMITA'

CONTRARI: 0;

ASTENUTI: 0;

espressa in forma palese per alzata di mano

### **DELIBERA**

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

---

---

**Ufficio Segreteria**

Responsabile: Fiordiponti Maria Alice

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO n. PRDC - 44 - 2017**

Oggetto: **Regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale -  
Approvazione.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione n. PRDC - 44 - 2017 .

Pienza, 06-06-2017

**Il Responsabile**  
f.to Fiordiponti Maria Alice

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

FIORDIPONTI MARIA ALICE.

**IL SINDACO**

FÈ FABRIZIO

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi mediante inserzione nell'Albo Pretorio Online Comunale (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 125 comma 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Timbro

Dalla residenza comunale, lì 15-06-2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
FIORDIPONTI MARIA ALICE

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.gs 18 agosto 2000 n.267:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on line, come prescritto dall'art. 125 comma 1, per quindici giorni consecutivi dal 15-06-2017 al 30-06-2017
- è divenuta esecutiva dal giorno 15-06-2017
- perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- perché trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3,,T.U. 18.08.2000 n. 267)

Dalla residenza comunale, lì 15-06-2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
FIORDIPONTI MARIA ALICE